

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Provincia di Benevento

Approvazione G.C. n.2 dell'8-1-2002

DISCIPLINARE COMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE DI SCAVI E LAVORI SU SUOLO PUBBLICO

ART. 1. – Oggetto

Sono oggetto del presente disciplinare gli **tutti i lavori che devono essere eseguiti da parte dei privati o di Enti Pubblici su suolo pubblico di competenza di questo Ente.**

I lavori sono soggetti al rispetto, oltre alle disposizioni generali in materia, alle seguenti disposizioni specifiche:

- **Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, DPR 554/99 e DPR 145/2000;**
- **Regolamenti Comunali di igiene urbana e rurale ;**
- **D.L.vo 30-4-1992 n.285 Codice della Strada;**
- **D.P.R. n.495 del 16-12-1992 regolamento al Codice della Strada;**
- **D.L.vo 626/94 e successive modifiche e integrazioni;**

ART. 2. – Ambito di applicazione

Le norme e prescrizioni di cui al presente Disciplinare si applicano all'intero territorio comunale.

Ai fini dell'applicazione del presente Disciplinare sono individuati due ambiti territoriali principali e precisamente:

- I) -territorio urbanizzato**
- II) - territorio rurale**

ART. 3. – Modalità di richiesta dell'autorizzazione

Tutti coloro che intendono eseguire i lavori di scavo sul territorio comunale per allacci di sottoservizi pubblici o privati devono munirsi preventivamente di apposita autorizzazione.

La richiesta deve essere redatta dal proprietario e/o da chi ne ha titolo, con l'indicazione delle complete generalità, del codice fiscale e del recapito telefonico;

La documentazione tecnica a firma di un tecnico abilitato, in triplice copia (una da restituire al richiedente, una da inoltrare al comando della Polizia Municipale per i dovuti controlli e la terza agli atti dell'ufficio), dovrà contenere una relazione indicante i lavori a farsi, uno stralcio areofotogrammetrico della zona in scala 1:2000 per le zone urbane e 1:5000 per quelle rurali, planimetria catastale, 1:1000 e/o 1:2000, evidenziando la zona interessata ai lavori, planimetria particolareggiata quotata in scala 1:100, sezione longitudinale e trasversale.

Per quanto riguarda gli allacci fognari, dovranno tener conto delle seguenti prescrizioni:

- 1) collegamento nella pozzetta d'ispezione principale più vicina;
- 2) la quota del collegamento di nuova immissione dovrà essere pari al doppio del diametro della tubazione della fogna comunale misurata dal fondo della stessa per favorire un franco di non ritorno in caso di piena nella tubazione che collega la fogna privata.

ART. 4. – Accertamenti per altri sottoservizi

Rimane a cura del richiedente accertarsi della presenza di altri sottoservizi presenti nella zona dei lavori e rispettare le distanze di installazione come per legge.

L'Ente concedente si ritiene esonerato da qualsiasi danno prodotto ad altri titolari di sottoservizi, facendo, comunque, salvi i diritti di terzi.

ART. 5. – Cauzione

A garanzia dei lavori la ditta richiedente dovrà versare una cauzione di 100 Euro per metro quadrato di scavo effettuato sul territorio urbanizzato e di Euro 25 sul territorio rurale.

Per scavi inferiori al metro quadrato l'importo della cauzione rimane di 100 Euro sul territorio urbanizzato e di Euro 25 sul territorio rurale.

Ad ultimazione dei lavori così come da disciplinare di cui all'art 6 il soggetto titolare dell'autorizzazione fa richiesta di svincolo della cauzione. Quest'ente tramite proprio personale provvederà alla verifica dell'idoneità del ripristino entro 30 giorni dalla predetta richiesta.

La cauzione può essere effettuata tramite versamento sul ccp n11589827 intestato alla “Tesoreria Comune di San Giorgio del Sannio” o con polizza fidejussoria. La cauzione sarà eventualmente decurtata delle spese sostenute per lavori non eseguiti a regola d'arte e maggiorata del 10% per spese generali.

ART. 6 . – Disciplinare

I lavori di attraversamento di marciapiedi e/o manufatti in genere dovranno essere ripristinati con gli stessi materiali esistenti sul posto prima degli scavi;
prima dell'inizio effettivo dei lavori l'impresa si dovrà premunire di tutte quelle informazioni e/o autorizzazioni tecniche circa il passaggio di altri sottoservizi ricadenti nella stessa zona ove avvengono gli scavi;
per eventuale chiusura al traffico del tratto di strada interessato allo scavo, prendere preventivi accordi con il Comando della Polizia Municipale per l'apposizione della segnaletica stradale e per eventuali disposizioni in merito al traffico;
prima dell'inizio dei lavori occorre comunicare al Comune il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e del suo legale responsabile, nonché l'indirizzo completo con recapito telefonico;
rimane a carico dell'impresa esecutrice dei lavori il rispetto assoluto della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e dei cantieri in particolare.
Il Corpo di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale per quanto di loro competenza sono incaricati al controllo di quanto sopra riportato.

ART. 7 . – Prescrizioni generali

Le strade e le loro pertinenze interessate dai lavori dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte, secondo la primitiva configurazione e consistenza e, nel caso di rifacimento della pavimentazione a tutta sede, la sagoma stradale in rettilineo dovrà avere una configurazione a doppia falda con pendenza trasversale del 2% e nei tratti in curva un'unica pendenza verso il centro curva.

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere portato interamente a rifiuto.

Il riempimento di tutti gli scavi dovrà essere effettuato interamente con misto cementato, costituito da impasto realizzato in impianto centralizzato, di ghiaia e sabbia con acqua e cemento, in misura quest'ultimo del 4% sul peso degli inerti asciutti pari a circa 80 Kg di cemento per ogni metro cubo di inerti. Su tale strato ne verrà steso uno in conglomerato bituminoso (binder) dello spessore non inferiore a 10 cm.

Il rifacimento del tappetino di usura dovrà essere non inferiore a 3 cm reso di spessore (rullato) con larghezza pari a 3 volte la larghezza di scavo per un minimo di 1,50 m.

Il Comune si riserva la facoltà di prescrivere, in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio, tutto quanto non previsto che dovrebbe risultare necessario nel corso dei lavori per garantire la buona esecuzione degli stessi nonché la tutela della proprietà stradale e la sicurezza del traffico;

in particolare si fa espresso divieto di opere d'arte stradali e manufatti di qualsiasi genere per l'esecuzione delle opere previste con la presente autorizzazione.

Le alberature stradali, ove esistenti, non dovranno essere assolutamente manomesse o danneggiate.

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere o comunque ostacolare il transito lungo la strada e depositare, sul piano viabile, materiale di qualsiasi natura e genere, nonché attrezzi da lavoro.

Così pure non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque dal piano viabile nei fossi di scolo e/o nelle caditoie; dovrà inoltre essere installata la prescritta segnaletica di cantiere per lavori in corso (art. 31 e succ. Reg. Esecuzione Nuovo codice della strada).

Al fine di garantire la pubblica incolumità ed il libero transito sulla strada, il concessionario è tenuto ad osservare scrupolosamente le norme di leggi vigenti in materia di traffico, in particolare a sue cure e spese dovrà assicurare la necessaria del cantiere di lavoro per tutta la durata dei lavori stessi, nonché mettere in opera idonee barriere di protezione (in corrispondenza ed a debita distanza dagli scavi) ed apporre tutta la segnaletica necessaria (diurna e notturna) prescritta dal D. L.gs 30-4-1992 n.285 (nuovo Codice della strada) e relativo Regolamento di Esecuzione ed attuazione (D.P. n.495 del 16-12-1992). In particolare dovrà essere installato il pannello “Tabella Lavori di cui all'art. 30 del Regolamento d'esecuzione (art.21 del Codice della strada). Inoltre fino alla posa in opera del Tappetino di usura, il concessionario dovrà provvedere, con controlli periodici ed interventi, che non si creino avvallamenti e buche sul piano viabile.

La segnaletica e le barriere di protezione suddette debbono essere mantenute in perfetta efficienza durante l'intero svolgimento dei lavori.

Pertanto, il concessionario resterà unico responsabile, a tutti gli effetti, sia in sede civile che penale, di eventuale danni, controverse ecc., che avessero a verificare sia durante l'esecuzione dei lavori che durante l'esercizio della autorizzazione stessa, lasciando sollevato il Comune ed i funzionari da essi dipendenti da ogni molestia.

Le opere, oggetto della presente autorizzazione, dovranno essere iniziati entro 15 (quindici) giorni dalla data di rilascio della Concessione stessa ed essere ultimate entro 30 (trenta) giorni dalla data del loro inizio.